

A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Cambiamenti? Sì e no

Alcuni giorni fa mi trovavo a parlare con il Maestro Alberto di quanto fossero cambiate le cose negli anni nel campo del karate. Per tanti anni lo spirito che animava la pratica la ricerca della conoscenza tecnica e del perfezionamento di questa nell'esecuzione motoria, ripetizione dei gesti e dei programmi tecnici tradizionali all'infinito senza mai un momento di noia per anni e anni.

Qualche attività prettamente sportiva caratterizzava le categorie giovanili dando loro una maggiore carica nell'affrontare la crescita marziale. I benefici fisici e morali della disciplina erano e sono ben noti e discussi molte volte. Una basilare preparazione atletica accompagnava sempre il praticante prima della lezione tecnica. Poi nel tempo l'interesse dei praticanti delle fasce giovanili (e forse non solo visto il ritorno alle competizioni dei c.d. Master), si è spostato sempre più verso la competizione sportiva. Le aspettative dei praticanti hanno condizionato ripetutamente le scelte di programma della Scuola verso metodologie di formazione e obiettivi diversi.

Solo appena dieci anni fa 'iniezioni' di pratica e cultura marziale rendevano più che soddisfatti la maggior parte dei praticanti. Con il M° Alberto siamo andati in giro per l'Europa e per il Giappone ripetute volte a rinforzare la conoscenza marziale e la pratica a ottimi livelli e siamo sempre tornati nella Scuola *Bushido* per rivivere e mettere in opera quanto appreso. Ovviamente tutto ciò nel tempo ha comportato impegno e sacrificio. L'arte marziale era interpretata come un ottimo strumento di crescita dell'io interno in un len-

to divenire di maggiore consapevolezza tecnica e morale senza la necessità di dover forzatamente dimostrarlo. Le antiche regole del Dojo-Kun, il comportamento nella Scuola, insegnavano proprio questo.

Tutto ciò oggi difficilmente stimola i giovani e non rispecchierebbe le loro aspettative. Oggi la competizione è pane quotidiano della loro vita sociale, i risultati di ciò che si fa devono essere subito tangibili, i tempi debbono essere subito bruciati altrimenti passano subito l'interesse verso altro. L'esposizione mediatica del proprio 'io', il bisogno di essere in vista è virale. Questi segni di inquietudine sono presenti ormai in tutti noi e in quello che facciamo sport o disciplina compresi. Hanno virato verso nuovi obiettivi anche Federazione ed Enti di promozione sportiva, qualcuno asserisce che le Scuole di Arti marziali

(e loro Associazioni) debbano essere dei 'contenitori' dove metterci dentro ciò che appaga ludicamente le aspettative dei praticanti. Forse il dubbio che tutto ciò, sebbene oggi accada, non sia proprio la migliore scelta per cambiare. Vivere i propri tempi è necessario, ma la conservazione del buono che c'è stato dovrebbe essere un impegno. Rinnovare conservando senza distruggere le proprie radici.

Fortunatamente il M° Alberto ha ben presente come mandare avanti le attività senza dover rinnegare la sua formazione marziale ed esperienza agonistica che hanno accompagnato dal oltre trenta anni la sua vita.

Un sano equilibrio tra le attività sportive e la formazione tradizionale vengono da lui assicurate con sapiente alternanza al fine di trarre beneficio per la Scuola e i suoi allievi.

Nel mese di aprile gli atleti hanno partecipato a un ulteriore Stage formativo con tecnici di alto profilo internazionale con ottima soddisfazione per i contenuti affrontati.

Anche il M° Alberto avrà il suo da fare a maggio con un esame tecnico Federale (FIJLKAM) per il riconoscimento formale della sua formazione e del suo rango marziale.

L'obiettivo rivolto verso l'attività marziale tradizionale (Scuola Shukokai) è stato focalizzato su un nuovo stage in Francia presso il M° Kamohara (9° dan) al posto del 'seminario' previsto in Croazia a maggio.

Anche nelle arti marziali come vedete risulta essere saggio "dare un colpo alla botte e uno al cerchio"!

Pino Gravina

GASSHUKU <small>entre Semei retour au Japon ...</small>		
SHUKOKAI		
Les 1^{er} et 2 JUILLET 2017		
Au Château des Vaux (St-Maurice-St-Germain) (Eure-et-Loir)		
KAMOIHARA Sensei Expert Fédéral 8e Dan FFKDA <small>Manshi Directeur Technique Shito-ryu Shukokai Union Europe</small>		
HORAIRES ET PROGRAMME		
Vendredi :	accueil à partir de 18h30 / repas	
Samedi :	entraînement: 10h-12h00 / repas	
	entraînement: 15h00-17h00	
	soirée festive: 18h30	
Dimanche :	entraînement: 10h-12h00	
	repas de clôture: 12h30	
		

Gruppo Agonisti *Bushido Tivoli*